









Piazza di Genzano di Roma

“Da troppo tempo non ci si confronta più – si legge in una nota diramata dal comitato per i beni comuni Genzano Sostenibile – sulla situazione idrica della cittadina. Apprendiamo della convocazione, da parte del sindaco di Genzano, di una conferenza stampa che si terrà Venerdì 21 giugno p.v. alle ore 11,00 presso l’aula consiliare del Comune su alcuni aspetti di questo tema; sebbene ben felici che alcune problematiche vengano affrontate avremmo auspicato un confronto più ampio coi cittadini, anziché una conferenza stampa, ma ci auguriamo che possa essere una prima occasione di dichiarazione su una vasta gamma di criticità legate all’acqua. E’ infatti noto che in una mozione sottoscritta all’unanimità dalla precedente consiliatura il Comune di Genzano si impegnava a fornire i dati sulla presenza di arsenico e di fluoruri nelle acque potabili con una cadenza almeno bimestrale. Con la scadenza dell’ultima deroga, inoltre, a fine anno 2012 risulta quanto meno opportuno che la cittadinanza rimanga informata sulle sostanze presenti nelle acque a uso civico. Risultano invece sporadiche e di scarso contenuto – continuano gli animatori del comitato Genzano Sostenibile – le pubblicazioni fatte da parte dell’Amministrazione in questi primi cinque mesi del 2013.

Troppo esiguo e inaccettabile dopo dieci anni di deroghe ottenere notizie così frammentarie, per di più riferite a pochi pozzi e/o fontanelle del nostro paese. Invitiamo quindi il Sindaco, primo responsabile sanitario dei cittadini, a effettuare maggiori e più efficaci pressioni su ASL RMH e Arpa, affinché i pozzi e le fontanelle analizzate siano tutte e che queste analisi rispettino una periodicità che fughi ogni tipo di dubbio ed a fornire in piena trasparenza verso la Cittadinanza i risultati periodici delle analisi effettuate utilizzando il sito istituzionale del comune e ogni altro canale possibile per divulgare queste informazioni.

Inoltre, visti gli impegni presi nella mozione, non si limiti a farlo solamente per qualche mese, ma che vi sia un’azione costante nel tempo e sul territorio.

L’organizzazione mondiale della Sanità auspica – aggiunge la nota – un abbassamento ulteriore dei parametri di arsenico nell’acqua, paventando un livello zero nel futuro. Questo a dimostrazione dell’estrema nocività di tale sostanza e della sua non somministrabilità, soprattutto ai bambini. Serrati dovrebbero essere i controlli nelle scuole, rispetto alle quali si ritiene opportuno anche un monitoraggio più frequente di quello auspicato per altre erogazioni.

Il comitato “Genzano SOSTenibile” chiede che si dia, quindi, seguito alle serie di richieste, avanzate dalla società civile, per avere un controllo più serrato della qualità delle acque e perché non ci si accontenti dei dati forniti dal gestore (Acea), ma si proceda a chiedere con maggior frequenza il controllo da parte della ASL di competenza.

Infine si chiede una maggiore pressione verso il gestore del servizio idrico Acea per risolvere definitivamente le problematiche legate all’interruzione di fornitura o alla diminuzione di pressione, che con frequenza quasi quotidiana, da diversi mesi, interessano alcune zone di Genzano (Olmata, Selva, Montecagnoletto per citarne alcune note).

Come mai queste anomalie vengono risolte solo dopo la segnalazione del Comune e dei Cittadini?

